



La Santa Sede

VISITA PASTORALE A LORETO

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Loreto (Ancona) - Domenica, 10 settembre 1995

Carissimi Giovani!

1. Vi sono grato per l'atmosfera di gioia, che avete portato qui, a Loreto, venendo da tanti paesi d'Europa. Avete unito le vostre voci e i colori delle vostre bandiere in un arcobaleno di speranza. Avete testimoniato al mondo il segreto di fraternità che si sprigiona dalla santa Famiglia di Nazaret.

Da voi sale un grido di pace. Io vi chiedo di continuare a levarlo forte, insistente, perché copra il fragore delle armi, e tocchi il cuore di quanti sono responsabili delle violenze che insanguinano l'Europa ed il mondo. Siate messaggeri di pace. Lo chiedo in particolare a voi, giovani donne: diventate "educatrici di pace", con tutto il vostro essere e con tutto il vostro operare ([Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace](#), 1° Gennaio 1995, n. 2).

2. E mentre siamo presso la casa di Maria, la donna perfetta, come non volgere il pensiero alla Conferenza che si sta svolgendo a Pechino sulla condizione delle donne nel mondo? In questo grande Consesso stanno emergendo delle linee di azione che sono di grande speranza per la prospettiva globale di un mondo più giusto e fraterno. Purtroppo non mancano, su alcuni punti, degli orientamenti discutibili. A voi il compito di un vigile e coraggioso discernimento. Sappiate cogliere il bene dovunque esso affiori. Ma respingete quanto è contrario al disegno di Dio e, per ciò stesso, contrario anche alla dignità dell'uomo. Proprio questo messaggio veniva trent'anni fa dal Concilio Vaticano II, soprattutto nella [Gaudium et spes](#), la Costituzione sulla Chiesa nel mondo contemporaneo. A coronamento del vostro splendido raduno, desidero riconsegnarvi questo

documento prezioso e sempre giovane. Rileggetelo attentamente. Vi troverete luce per decifrare la vostra vocazione di uomini e donne, chiamati a vivere, in questo tempo meraviglioso e drammatico insieme, come tessitori di fraternità e costruttori di pace.

3. Maria Santissima, che in questi giorni ci ha raccolti nella sua casa, benedica i giovani dell'Europa e del mondo. Spinga tutti a riscoprire la dimensione di famiglia nei rapporti reciproci, al di là delle differenze, dei confini nazionali, delle ferite prodotte dagli odi del passato e dalle violenze del presente. Ella ci doni ancora una volta Cristo, il re della pace.

Al termine dell'Angelus, Giovanni Paolo II ha rivolto un ultimo saluto ai giovani presenti nelle varie espressioni linguistiche. Dei diversi saluti, pronunciati in ventidue lingue, pubblichiamo la traduzione italiana:

Desidero ora rivolgere un ultimo saluto a voi, carissimi giovani, nelle vostre rispettive lingue.

Traduzione italiana del saluto in lingua albanese:

Siate forti e generosi nella fede e nella promozione umana.

Traduzione italiana del saluto in lingua bulgara:

Portate nel vostro Paese il messaggio di speranza di Loreto.

Traduzione italiana del saluto in lingua ceca:

Difendete nel nome di Cristo i diritti dei più deboli.

Traduzione italiana del saluto in lingua croata:

Riempite con l'amore e la giustizia i vuoti scavati dalla violenza.

Traduzione italiana del saluto in lingua fiamminga:

Cari amici, imparate da Maria a seguire sempre Cristo.

Traduzione italiana del saluto in lingua francese:

Cari amici, la Madonna vi accompagni sempre. Arrivederci a Parigi!

Traduzione italiana del saluto in lingua greca:

Accogliete come Maria la Parola di Dio per portarla nel mondo.

Traduzione italiana del saluto in lingua inglese:

Portate nei vostri Paesi il messaggio di speranza e di pace ricevuto in questi giorni!

Saluto in lingua italiana:

Portate nella comunità ecclesiale e sociale il Vangelo della carità.

Traduzione italiana del saluto in lingua lettone:

Siate testimoni miti e coraggiosi della verità.

Traduzione italiana del saluto in lingua lituana:

La Croce di Cristo sia sempre per voi segno vivo di speranza.

Traduzione italiana del saluto in lingua polacca:

Saluto di cuore i giovani della Polonia! Guardando voi, che così numerosi partecipate al pellegrinaggio dei Giovani europei al Santuario della Madonna di Loreto, mi ricordo la Giornata Mondiale della Gioventù a Jasna Góra, in Czestochowa, nell'anno 1991. Loreto costituisce una tappa ulteriore dello stesso cammino spirituale, in cui i giovani cristiani di tutto il mondo professano la loro fede in Cristo "Via, Verità e Vita" (cfr. Gv 14, 6).

Mediante voi, qui presenti, saluto tutta la gioventù polacca!

Traduzione italiana del saluto in lingua portoghese:

La pace di Cristo Risorto sia sempre nei vostri cuori!

Traduzione italiana del saluto in lingua rumena:

Formate nella Chiesa un cuore solo ed un'anima sola.

Traduzione del saluto in lingua russa:

Cari giovani, portate nella società la luce del Vangelo!

Traduzione italiana del saluto in lingua serba:

Superate ogni forma di violenza e di ingiustizia con la forza dell'amore cristiano.

Traduzione italiana del saluto in lingua slovacca:

Siate fedeli alle radici cristiane della civiltà europea.

Traduzione italiana del saluto in lingua slovena:

Il Vangelo sia la luce della vostra vita e il criterio delle vostre scelte.

Traduzione italiana del saluto in lingua spagnola:

Non stancatevi mai di camminare sulle strade del Vangelo!

Traduzione italiana del saluto in lingua tedesca:

Siate testimoni di Cristo, che con la sua Croce ha redento il mondo!

Traduzione italiana del saluto in lingua ucraina:

Promuovete l'unità dei cristiani col dialogo e la riconciliazione.

Traduzione italiana del saluto in lingua ungherese:

Siate testimoni del Vangelo in ogni ambiente di vita.

Carissimi giovani d'Europa, e tutti voi che avete voluto unirvi a questo incontro provenendo da altri continenti: camminate nella speranza verso il terzo millennio cristiano. La Vergine Santa, Madre di Cristo e Madre nostra, guidi sempre i vostri passi!